



Rapporto meteorologico post-evento

Riepilogo pubblicato in data: 06 dicembre 2022

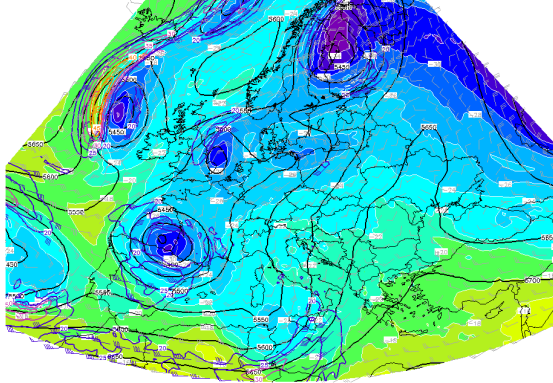
RAPPORTO PERTURBAZIONE DEL 03/12 E 04/12/2022

www.MeteoRegioneLazio.it

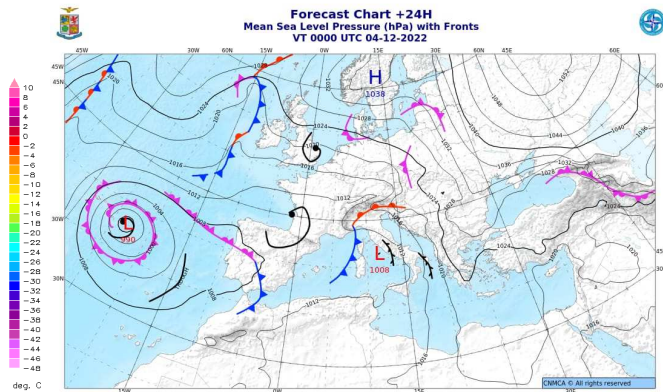
Redatto da: Giorgio Rotunno

PRIMA PERTURBAZIONE DI DICEMBRE: ultimi temporali di stagione prima dell'inverno.

Init: ??? 03 DEC 2022 12Z NCEP GFS wind speed at 500 hPa in m/s (contours/barbs)
Fcast: ??? 03 DEC 2022 21Z temperature (shaded/dotted) and geopotential height at 500 hPa (black)



. Temperatura e geopotenziale a 500 hPa – Estofex ©



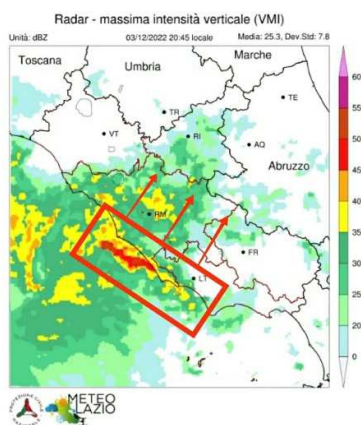
. Mappa sinottica superficiale – Aeronautica Militare ©

Il maltempo ha colpito il Lazio nel primo weekend di dicembre, con piogge importanti e forti temporali.

La prima perturbazione di dicembre ha attraversato tutto il Mar Tirreno durante la notte di **sabato 03/12** e le **prime ore domenicali**. Per il Lazio potrebbe trattarsi a tutti gli effetti degli ultimi transienti instabili dai connotati prettamente autunnali, almeno per quanto concerne l'intensità dei fenomeni temporaleschi registrarti e per l'instabilità atmosferica di rilievo per la stagione autunnale astornomica.

Il temporale è riuscito ad autoalimentarsi per molto tempo sulle acque tirreniche, parallelamente ad una linea convergente dei venti superficiali sovrapposti all'altezza del **Grossetano** e la **Maremma Laziale**.

Tutto sommato però i nuclei temporaleschi più intensi sono rimasti isolati poco al largo della costa laziale, con massimi apporti pluviometrici al suolo registrati su tutto l'**Agro Romano** e **NW Pontino**.



La rete di stazioni meteorologiche ha dato ottimi risultati durante tutta la fase del peggioramento, rilevando in tempo reale quelli che sono gli accumuli di pioggia giornalieri non solo nel cuore della **Capitale**, ma anche sulle restanti province del territorio regionale.

Ecco come si presentava la localizzazione dei fenomeni del composito radar della **Protezione Civile** all'ingresso del fronte di raffica dovuto al temporale, immortalato altresì nella tarda serata di sabato dinanzi al pontile di

Anzio (RM) mediante la webcam di Vedetta:



. Lungomare di Anzio (RM) – sabato sera

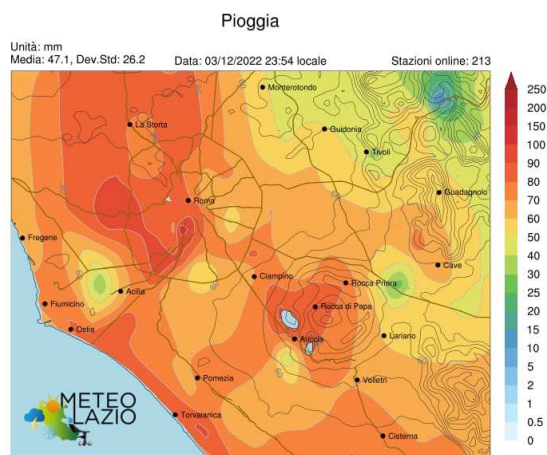
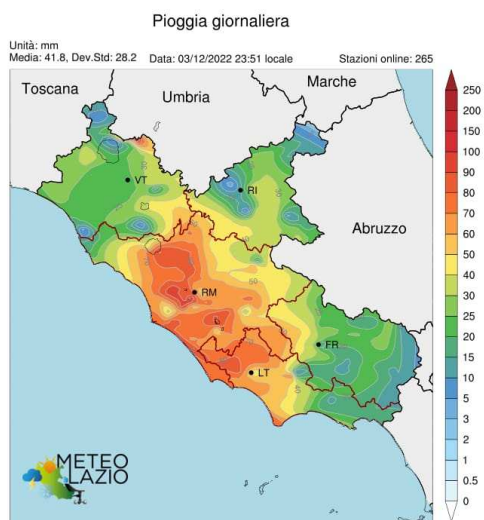


Durante l'approdo le stazioni meteo e gli anemometri hanno registrato variazioni improvvise nella velocità del vento con raffiche massime di **burrasca** oltre i **70 km/h**.

Qualche lieve danno è stato riscontrato alle porte di **Roma** per la caduta di alberi.

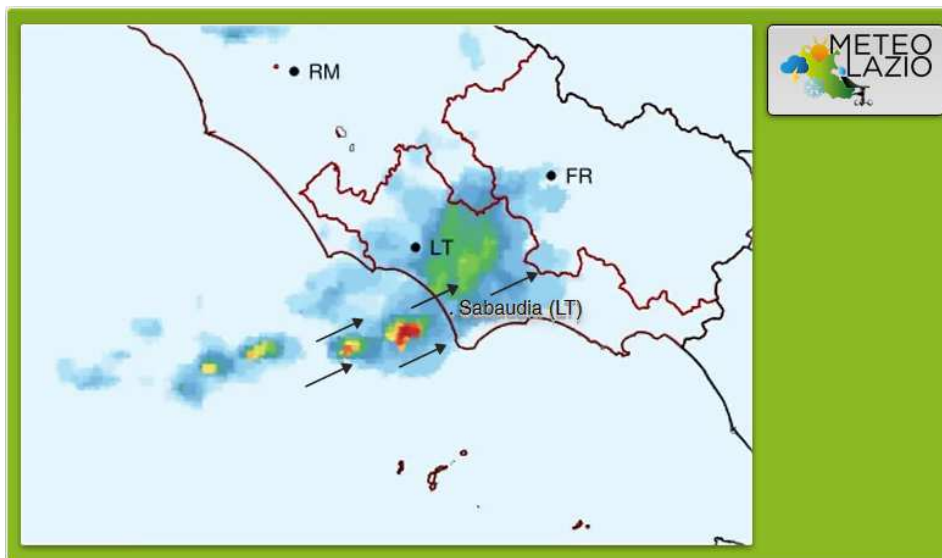
Tornando agli accumuli di pioggia giornalieri al termine della perturbazione chiudiamo con ben **114 mm** nei quartieri Sud-occidentali di **Roma Ostiense** e zona **Eur**, con apporti pluviometrici diffusamente sui **90-100 mm**.

Le piogge a carattere di rovescio hanno riguardato principalmente i quartieri occidentali capitolini, comprese le località costiere dell'**Agro Romano**, laddove sono stati superati gli **85-90 mm** fin verso i **Colli Albani** e la **Pianura Pontina**.



Il tutto senza troppi eccessi nonostante l'entità convettiva dei fenomeni, in quanto i rilievi al suolo sono stati ottimati solamente al transito della sezione più settentrionale del sistema temporalesco alla mesoscala, residuo al termine della serata sul **Golfo di Gaeta** e l'**Arcipelago Campano**.

In conclusione le precipitazioni nevose sono state di scarso rilievo con la quota neve collocata oltre i **1.700-1.800 metri s.l.m.** dato un richiamo di venti meridionali più temperati e per tutto ciò aumento termico nei valori minimi notturni.



Domenica un secondo passaggio perturbato più modesto ha riguardato invece i bacini costieri Sud, questa volta con un maggiore afflusso di aria fredda in quota.

Data la presenza di valori termici

piuttosto negativi in alta atmosfera e un temporale localizzato di fondoscala, non è mancato un rovescio di grandine che ha completamente imbiancato le spiagge e la città di **Sabaudia (LT)** nel tardo pomeriggio di **domenica 04 dicembre**.



Spiaggia di Sabaudia (LT) ore 17:00 circa.



Temporale visto da Torre Paola – San Felice Circeo (LT)